

VIGNA TECH 70-10

ROCCIA 100% DA TERRITORIO ITALIANO



VIGNATECH 

TE
C
S
A
A
C
A
E
T
T
E
O
T
Z

CHE COS'È LA ZEOLITITE?

La zeolite chabasite è un minerale naturale. Proveniente 100% da territorio italiano. Ha molte peculiarità importanti per la coltivazione della vite. Crea una condizione di "serbatoio" che cattura le componenti fertilizzanti presenti nel terreno o apportate da concimazioni non permettendo la lisciviazione né la dispersione delle componenti più volatili.

Inoltre ha una naturale capacità di ritenzione idrica, in questa maniera ha una doppia funzione: intrappola e regola l'acqua disponibile nel terreno alle piante e la accumula nella azione maglia mineraria rilasciandola gradualmente.

ZEOLITITE



USO

♦ **GRANULARE:** Aumenta lo scambio cationico del terreno, in questa maniera l'inizio d'utilizzo di zeolite nelle pratiche agronomiche abituali riduce già dal primo anno del 20% il dosaggio del concime usato abitualmente. Aumenta la capacità di "lunga cessione" del concime, catturando le componenti fertilizzanti e rilasciandole gradualmente rendendole automaticamente più assimilabili alla pianta. Aumenta l'aereazione e l'ossigenazione del terreno.

♦ **MICRONIZZATA:** Crea una patina protettiva sulla foglia che determina una condizione sfavorevole, sia per patogeni fungini che per gli insetti. Rende più efficaci i trattamenti fogliari e le concimazioni permettendo già dal primo trattamento una diminuzione del 20% dell' utilizzo dei prodotti, potendo arrivare alla diminuzione fino al 70% senza compromettere la loro funzionalità.

TECNICHE E DOSAGGI GENERALI

Accademicamente il trattamento per ettaro è possibile semplificarlo nei dosaggi sotto inseriti:

PRATICA AGRONOMICA	DOSAGGIO	VARIE
<i>Messa a dimora delle barbatelle/rimpiazzi</i>	1-1,5 kg fino a 3 kg	<i>a seconda della tipologia di terreno, portainnesto e varietà coltivata</i>
<i>Trattamento a pieno campo</i>	1000-1500 kg/ha fino a 3000 kg	<i>a seconda della tipologia di terreno, portainnesto e varietà coltivata</i>
<i>Trattamento a ceppo</i>	1,5 kg fino a 3 kg	<i>a seconda della varietà, esposizione e salute del vigneto</i>
<i>Trattamento fogliare</i>	VIT.: 3-6 kg/ha per 500 lt max di irrorazione FRUTT: 10-12kg/ 1000 lt ORT.: 0,8-1 kg/ 100 lt TRATT. SECCO: 15-30 kg/ha polverulenta	<i>a seconda della varietà, sesto di impianto e scelte agronomiche calcolando da 4 a 6 trattamenti all'anno</i>

PERONOSPORA *Plasmopara Viticola*

Le foglie colpite presentano le tipiche macchie d'olio rotondeggianti che con il tempo sporulano, mentre le infiorescenze nelle prime fasi fenologiche sono estremamente sensibili e quando sono colpite assumono la tipica forma ad "S" e disseccano. Nel grappolo invece tra la fase di allegagione e di chiusura grappoli, in condizioni di elevate precipitazioni, si ha la cosiddetta "peronospora larvata" che colpisce gli acini formati che imbruniscono e cadono.



DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	TRATTAMENTO	DOSAGGIO DIMINUZIONE CHIMICA	VARIE ED EVENTUALI
Bagnabile	2,5 kg/200lt bassa veg 3-4 kg/400lt alta veg	non effettuato	in presenza di forte infezione trattare a 7 g

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ◆ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ◆ CONTENIMENTO DELLA PRIMA INFEZIONE DEL 70%
- ◆ CONTENIMENTO DELLA SECONDA INFEZIONE DEL 100%
- ◆ TRALCI E GRAPPOLI TOTALMENTE PULITI DA MALATTIA



OIDIO *Erysiphe Necator*

Formazione di un feltro di colore biancastro e di aspetto polverulento, presente sulla superficie degli organi colpiti, dovuta all'intreccio delle ife in emissione e le spore.

Gli organi colpiti più frequentemente sono foglie e germogli erbacei, ma i danni più ingenti sono a carico dei grappoli in accrescimento fino a provocare disseccamento e spaccatura degli acini, vie d'ingresso per altre patologie come la Botrite.

DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	TRATTAMENTO	DOSAGGIO DIMINUZIONE CHIMICA	VARIE ED EVENTUALI
Bagnabile	2,5 kg/200lt bassa veg 3-4 kg/400lt alta veg	non effettuato	trattamento d'appima ogni 10g in presenza di forte infezione 7 g
In polvere	5 kg su 15 kg zolfo	effettuato	2 trattamenti

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ◆ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ◆ CONTENIMENTO DELLA PRIMA INFEZIONE DEL 80%
- ◆ CONTENIMENTO DELL' INFEZIONE DEL 100 % SECONDO TRATTAMENTO
- ◆ TRALCI E GRAPPOLI TOTALMENTE PULITI DA MALATTIA

Provoca due tipi di infezioni:

♦ **Marciume grigio:** si verifica in maturazione ed è favorita da elevate condizioni di umidità, gli acini si ricoprono di una muffa grigia che portano alla marcescenza con perdita del valore del prodotto.

♦ **Marciume nobile:** si verifica in condizioni di caldo e secco, si alternano condizioni umide per via della rugiada mattutina o di sporadici eventi piovosi; questi favoriscono una diffusione limitata del fungo che aumenta l'appassimento e il grado zuccherino dell'uva senza provocare danni eccessivi (particolarmente utile nella produzione di vini liquorosi di alta qualità).



DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	TRATTAMENTO	DOSAGGIO DIMINUZIONE CHIMICA	VARIE ED EVENTUALI
Bagnabile	6 kg/500lt alta veg	non effettuato	Trattamento ogni 10g in presenza di forte infezione 7 g
In polvere	---	---	---

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ♦ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ♦ CONTENIMENTO DELLA PRIMA INFEZIONE DEL 80%
- ♦ FERITE COMPLETAMENTE ASCIUGATE E CICATRIZZATE
- ♦ TRALCI E GRAPPOLI QUASI TOTALMENTE PULITI DA MALATTIA



DANNI DA GRANDINE

Evento calamitoso non controllabile, il presentarsi di tali danni può favorire l'insorgenza di patologie come B.Cinerea con un aumento esponenziale della perdita di produzione.

DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	TRATTAMENTO	DOSAGGIO DIMINUZIONE CHIMICA	VARIE ED EVENTUALI
Bagnabile	6 kg/500lt alta veg	non effettuato	Trattamento d'apprima ogni 10g in presenza di forte infezione 7 g
In polvere	---	---	---

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ♦ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ♦ CONTENIMENTO DELL'INFEZIONE DEL 80%
- ♦ FERITE COMPLETAMENTE ASCIUGATE E CICATRIZZATE
- ♦ TRALCI E GRAPPOLI TOTALMENTE PULITI DA MALATTIA

HALYOMORPHA HALYS

Su Nocciolo il danno principalmente riscontrato è il cosiddetto "cimiciato" che deriva dalle punture di suzione dell'insetto, che crea raggrinzimenti della nocciola con formazione di un'area bianconata che acquisisce sapore amarognolo e sgradevole, deprezzando la qualità dei frutti.



DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	TRATTAMENTO	DOSAGGIO DIMINUIZIONE CHIMICA	VARIE ED EVENTUALI
Bagnabile	10-15kg / 1000-1500 lt di irrorazione	non effettuato	in presenza di forte infestazione TRATTARE a 8-10g per 6 trattamenti
In polvere	15 su 30kg di zolfo	non effettuato	Due trattamenti dalla fase fenologica di tre foglioline a distanza di 15 gg

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ◆ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ◆ CONTENIMENTO DELLA PRIMA GENERAZIONE DEL 70%
- ◆ CONTENIMENTO DELLA SECONDA GENERAZIONE DEL 70% se usata pura, associando il trattamento a insetticidi o alcoli grassi si potenzia l'effetto abbattente con un aumento della letalità del prodotto.





MONILIA del pesco



PSILLA del pero

DOSAGGIO STABILITO PER PATOLOGIA

TIPO	PATOLOGIA	TRATTAMENTO	VARIE ED EVENTUALI
<i>Bagnata</i>	<i>PSILLA</i>	10kg/1000lt	<i>in presenza di forte infestazione TRATTARE a 7-8 giorni per 6 trattamenti e rivalutare condizione patologica</i>
	<i>MONILIA</i>	9kg/1000lt	
	<i>AFIDE LANIGERO</i>	10kg/1000lt	
	<i>AFIDI</i>	9kg/1000lt	
	<i>PATOLOGIE FUNGINE</i>	9kg/1000lt	
<i>Secco</i>	<i>AFIDI</i>	15kg/HA	

CONSIDERAZIONI DI FINE TRATTAMENTO

Dai dati raccolti durante le sperimentazioni di campo e le successive prove con gli utilizzatori diretti del prodotto, si afferma con dati tecnici e fotografici che in un appezzamento trattato con chabasite si denota quanto segue:

- ◆ AUMENTO GENERALE DELLA SALUTE DELLA PIANTA
- ◆ CONTENIMENTO DELLE PRIME GENERAZIONI DEL 70%
- ◆ CONTENIMENTO DELLA SECONDA GENERAZIONE DI CIRCA 50-70% come trattamento puro, il trattamento diventa piu efficace se associato ad insetticida o piretroidi o prodotti a base di alcoli naturali



A CHABASITE

VIGNA TECH 70-10

Tecnologia in agricoltura



TECNICHE E DOSAGGI GENERALI

COLTURA	DOSAGGIO TRATT. LIQUIDO	DOSAGGIO TRATT. SECCO	FASE FENOLOGICA	NOTE
ORTICOLE	0.8-1/100 Lt	---	Trattamento ogni 15 giorni	Da post trapianto a 15 giorni dalla raccolta
VITE	3-4Kg/500 lt	15kg su 30kg di zolfo	Trattamento ogni 10-12 giorni	Da prefioritura a pre-raccolta
MELO	8-10kg/1000lt	15kg ha	Trattamento ogni 10-12 giorni	Da prefioritura a pre-raccolta
PERO	8-10kg/1000lt	15kg ha	Trattamento ogni 10-12 giorni	Da prefioritura a pre-raccolta
CILIEGIO	9-12kg/1500lt	15kg ha	Trattamento ogni 10-12 giorni	Da prefioritura a pre-raccolta
OLIVO	8-10kg/1000lt	30kg ha	Trattamento ogni 10-12 giorni	Da prefioritura a pre-raccolta
FLORICOLE	0.8-1kg/100lt	---	Trattamento ogni 10-15 giorni	---

La scelta dei dosaggi è sempre in funzione di diversi fattori. Seguire le indicazioni sopra indicate. I dosaggi prestabiliti sono indicati in base alle sperimentazioni effettuate da Gianluca Peirano, Agrotecnico. Per maggiori informazioni contattare il nostro ufficio tecnico agronomo@vignatech.it



VIGNATECH

Vigna Tech S.r.l.s. - Regione Dota, 28 - 14053 Canelli (AT) - Tel. 3281469772 - infovignatech@gmail.com - www.vignatech.it